



# TRIBE



WAG MILANO VIA DE AMICIS, 28 - TEL. 02/8053063

INDICE INDICE INDICE

# EDITO!

4: SPRAY IN MILANO

8: **COMITATO**

11: **CRAZE**

14: PARIGI - 15

18: **T.N.T.**

20: **ARTICOLO 31**

22: **GHETTO**

27: **ESTERI**

**EDITORIALE**

NON SIAMO PUNTUALI CON LE USCITE E QUESTO SPIEGA PERCHE' NON FACCIAMO ABBONAMENTI. TUTTAVIA TRIBE DEVE ESSERE FANILE DA AVERE. TUTTI VOI CHE CREDETE NELL'HIP HOP E NELLA SUA GIUSTA DIVULGAZIONE COME CULTURA, AVETE L'OBBLIGO DI DIVENTARNE DISTRIBUTORI. QUINDI NON SOLO INVIANDO FOTO E MATERIALI MA CONTRIBUENDO A FARE ARRIVARE OVUNQUE LA FANZINE. PER QUESTO RINGRAZIAMO: WAG MILANO - SLAM JAM E TOO BLACKS DI FERRARA - YOGHY DI IGLESIAS MPM DI LUGANO - POLO DI NAPOLI - 4 STAR GENERAL DI LONDRA - HIPHOP SHOP DI L.A. - OCB (ALEX) DI DRAMEN, NORWAY - ASSURE, SAC & 69K DI BAREGHERAK MILANO - ULTRA FIRENZE - JAM NOVARA PER CHI SI E' SBATTUTO UGUALMENTE: FACE - CHIEF CRAZE - MARCELLO IL TEDESCO - ALBERTO (VR) - VINCE. GRAZIE A: GIANNI, PHASE 2, RENDO E A CHI HA COLLABORATO AL NUMERO: COMITATO - TNT ARTICOLO 31 - NICEER - ELFO - DEBBY DAFNE, ONIS.

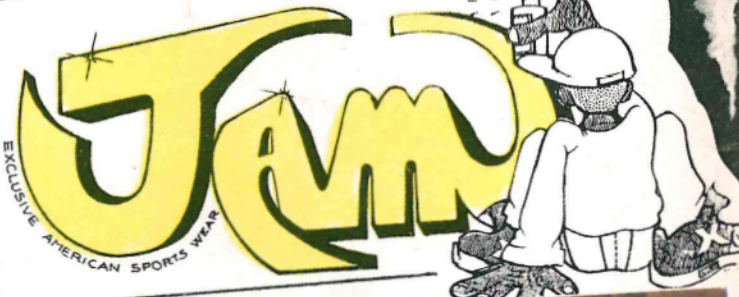
## MPM

ABBIGLIAMENTO HIP - HOP

Via Cantonale 19  
2. piano Palazzo Bettydo  
6900 Lugano Tel. 091 22.67.70

VIA MOSSOTTI  
NOVARA

TEL 0321  
613046



VIA XXXVII APRILE 37R  
FIRENZE

tel. 055-489861

STREETWEAR AND  
ACIDJAZZ STYLE.

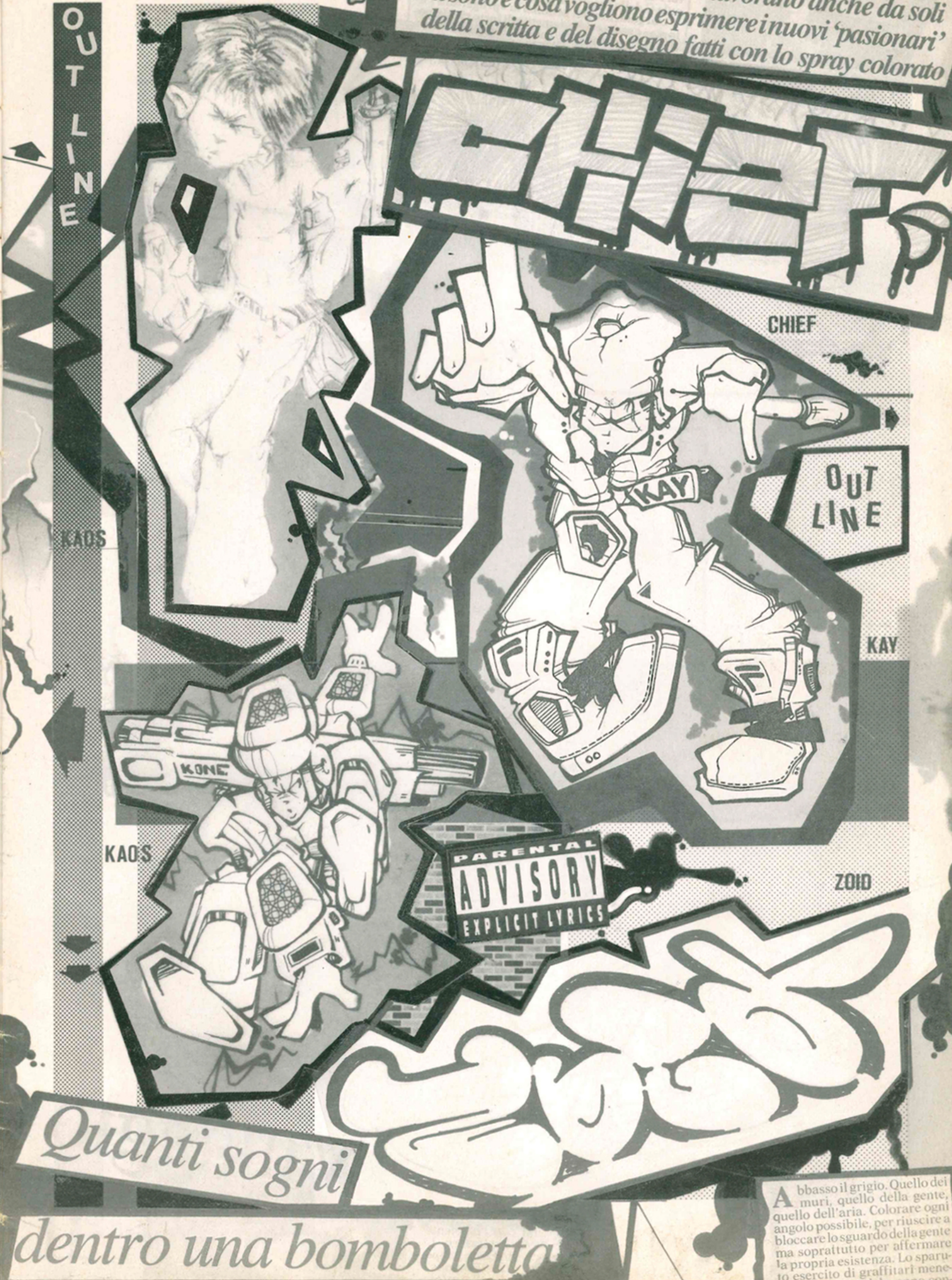
JAM  
STOP



CRAZE

chi sono e cosa vogliono esprimere i nuovi 'pasionari' della scritta e del disegno fatti con lo spray colorato

OUTLINE



Quanti sogni

dentro una bomboletta

Abbasso il grigio. Quello dei muri, quello della gente, quello dell'aria. Colorare ogni angolo possibile, per riuscire a bloccare lo sguardo della gente ma soprattutto per affermare la propria esistenza. Lo sparuto esercito di graffitari meneghini ha da qualche anno co-





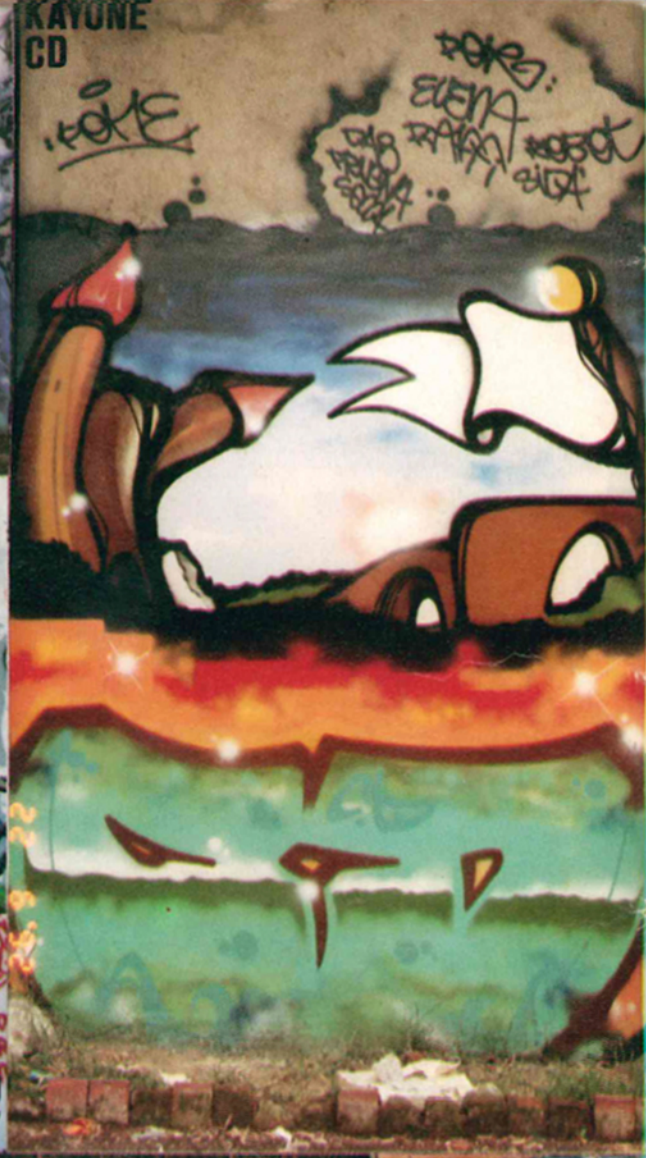
KAOS  
ROCKING REBELZ



LORD  
CHINA



SHAD  
ZOOEY



KAYONE  
CD



MEC



DOPE  
MAD  
BOB



GRAFFIO



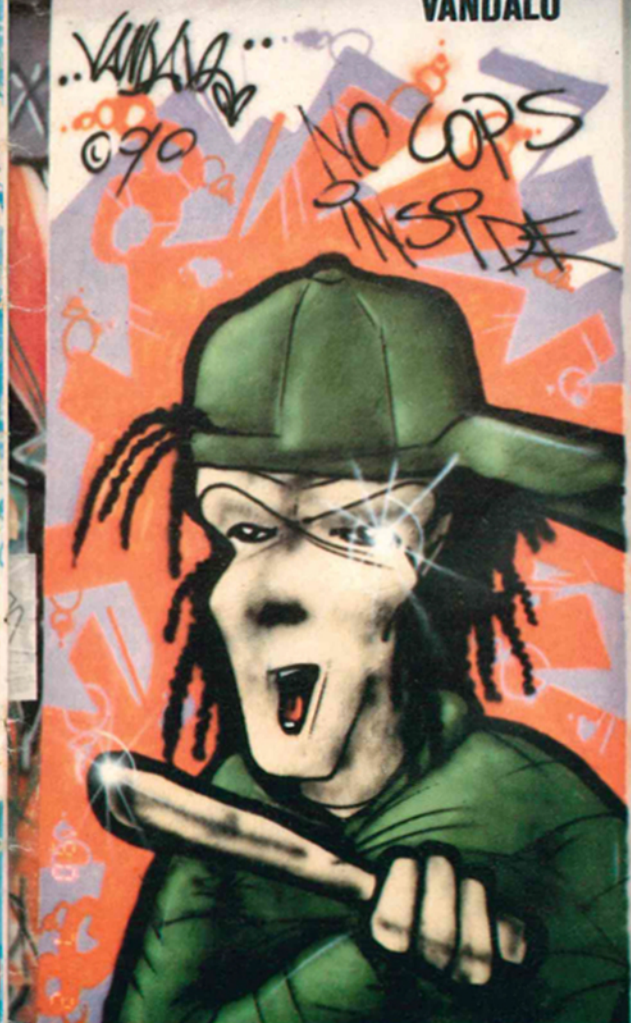
KAOS



REND8



SPYDER  
YEE



VANDALO



BUIO BZK



FLYCAT



SPYDER



RAPTUS ASSO



RAPTUS  
ASSO



MAD BOB



MAD BOB

M  
I  
L  
A  
N  
O





STEN NEW YORK



RENDO

1989



RENDO BEST

KAYONE  
KAYONE



BASTUS RUN  
ASSO



BZK  
GUZ



MAD BOB

WHAT'S COOL MONEY



LATIN STYLE

ZIPPO



LORD SIN



MASTRO



STEN STEN



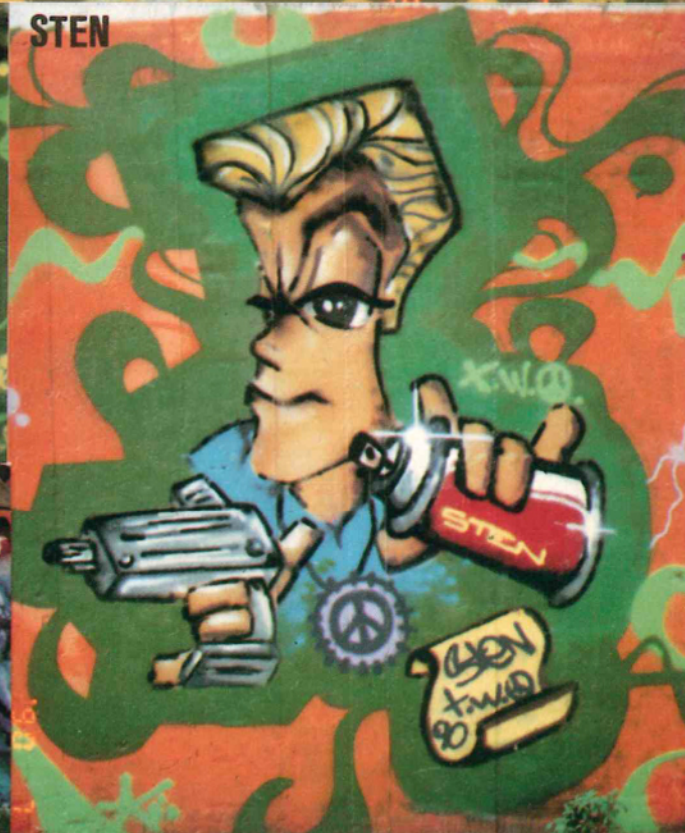
ZULU MAD BOB

ZULU I KNOW ITS FLOOR HIT BY MAD BOB



SHINE SMITH

SHAD



STEN



MOVE MEC



ANIMALS

DEDICATO: XA LAGHETTO

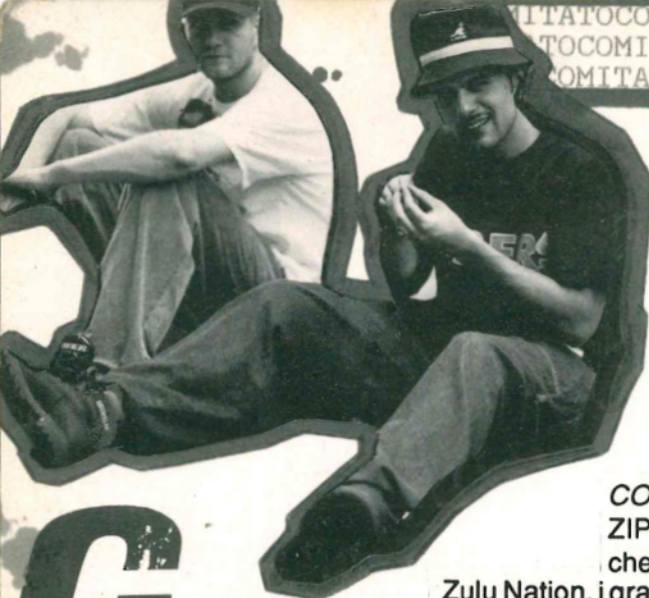


MNP



SKY SKY





# COMITATO

Il COMITATO nasce 5 anni fa dall'idea di ZIPPO e SACHA di creare una rap band italiana. Il primo nome del gruppo nel lontano 1987 é D-ONE e i testi sono essenzialmente in inglese. Due anni dopo il COMITATO si forma definitivamente, anche per quanto riguarda il nome, con l'entrata di DJ ENZO (ex breaker dell'area milanese). Da questo momento si dà inizio ad un progetto "più italiano" a cominciare dai testi, ed a musiche non esclusivamente copiate da basi di gruppi USA ma frutto di lavori di campionamenti più ricercati. Dopo un lungo periodo di prove e lavoro, escono i primi risultati. Nel 1991 esce il primo singolo "La casa é un diritto" seguito dopo un anno dal secondo 12" "prestattensione"

**COSA TI RICORDA L'ASCOLTO DI QUESTI DUE DISCHI?**

**ZIPPO** - Mi ricorda il tempo che abbiamo passato per riuscire ad arrivare a quello che abbiamo fatto e che faremo, con questo intendo dire le nostre esperienze nella Zulu Nation, i graffiti, le prove in sala di incisione, le prime jam dal vivo. Tutto quello che in pratica ci ha portato a credere in qualcosa ed a portare avanti i nostri progetti ed idee.

**DIREI CHE LE PREMESSE PER RIUSCIRE CI SIANO TUTTE, MA VEDO CHE NONOSTANTE IL PASSATO LA VOSTRA IMMAGINE NEL PANORAMA ITALIANO SIA "LEGGERMENTE" DEVIATA DAGLI IDEALI VERI HIP HOP? COSA NE DICI?**

**ZIPPO** - Bisogna vedere cosa intendi per ideali veri, noi siamo veri hip hop. Il panorama italiano ha molte origini, non é unica come negli USA, l'ambiente é più vasto; dagli homeboy (i primi breakers e writers, da chi é spinto da ideologie e fedi politiche e da chi ha vissuto esperienze collettive nei centri sociali. Ognuno in pratica ha i suoi ideali, il nostro é esclusivamente hip hop, ma questo non vuol dire che i problemi sociali non ci stiano a cuore. Cerchiamo in pratica di non avere i paraocchi e spero che anche altri lo facciano.

**PERFETTO, MA SECONDO ME MOLTI CAVALCANO L'ONDA RAP E LA SFRUTTANO VISTO IL BUON MOMENTO DI QUESTA MUSICA.**

**ZIPPO** - Hai ragione, la musica rap esprime rabbia, rabbia da tirar fuori per parlare anche di quello che non va. Non può, non deve essere strumentalizzata da politica, usata come mezzo di comunicazione di ideologie, questa é musica non un comizio.

**PARLIAMO DEI VOSTRI PROGETTI. SE NON SBAGLIO DOVREBBE USCIRE UN VOSTRO MINI LP?**

**SACHA** - Uscirà un mini LP con 6 pezzi cantati in italiano per puntualizzare la nostra posizione musicale e lirica. In questo nostro ultimo lavoro le basi sono esclusivamente originali con campioni mai usati e quando dico mai usati, intendo pure negli States. Il nostro stile sul mini LP é per un confronto per la supremazia sugli altri gruppi. Perché la competizione porta a migliorarsi.

**ZIPPO** - E' la filosofia hip hop cercare di dimostrare di essere i più bravi come al tempo dei breakers. Questo é il vero rispr. to.

**DJ ENZO COME SEI ENTRATO NEL COMITATO?**  
**DJ ENZO** - Praticamente il Comitato nasce con la mia entrata nel gruppo. Io e Zippo ci conosciamo da ter po e frequentando Sacha in alcune serate in casa sua nasce questa idea di sviluppare un discorso musicale che Zippo e lo stesso Sacha già avevano insieme. Io, che all'epoca ballavo la breakdance, avevo questa voglia di diventare un DJ. Voglia che non potevo soddisfare perché non avevo soldi per comprare i piatti. Ma piano piano acquistai l'attrezzatura, Sacha diventò bravo col campionatore, Zippo il rapper, cioè il Comitato (da un'idea di Zippo, il nome deriva da un film degli anni '40).

**COME LO RICERCHI IL TUO SOUND?**

**DJ ENZO** - E' il frutto della mia conoscenza musicale dal Funk dal Jazz e dal Soul, elaborato con un tocco di abilità tecnica da Sacha e da me per trasformarlo in quello che poi noi suoniamo.

**DJ ENZO TU CHE SEI DA 10 ANNI NELLA SCENA HIP HOP ITALIANA COSA PENSI DELLA NUOVA SCUOLA?**

**DJ ENZO** - Per quanto riguarda la nuova scuola ci sono molti modaioli, però non si può fare di tuttata l'erba un fascio e bisogna dire che c'è gente molto in gamba che ci crede e che fa. Ci tengo a dirlo perché c'è molta gente della vecchia scuola che considera i nuovi tutti dei suckers. Questo é sbagliato. Non bisogna creare divisioni tra le due scuole ma collaborare perché questo movimento (già emarginato) deve essere il più unito possibile. Anche noi dobbiamo imparare dai nuovi. Tutto il mio rispetto per la nuova scuola che crede veramente in quello che fa. L'hip hop non é una moda ma un modo di essere di vivere di pensare. Dedicato ai modaioli: andate a fare i pompini col culo.

**UN'ULTIMA DOMANDA: COME MAI SEI L'UNICO CHE NON ABBA USATO UN SOPRANNOME?**

**DJ ENZO** - Prima cosa perché rispetto la mia famiglia e il nome che mi hanno dato. Soprattutto poi perché sono un fottuto italiano e quindi fiero di chiamarmi Enzo.



COMITATO born 5 years ago from an idea of two guys, ZIPPO and SACHA, to create an italian rap band. First name of the band far back in 87 was D-ONE and their texts were essentially written in english two years after Comitato was definitely formed, as well as the change of the band's name, with entry on the scene of DJ ENZO (ex breaker of the Milan area), and from that moment it began a "more italian" project, starting from the lyrics, and from the tunes, not especially copied from american band, but the results of working on more researched sampling after a long period rehearsing and working they got their first result. In 1991 they realized their first single "La casa é un diritto" followed by a second 12" "Prestattensione" one year later.

**WHAT DOES THE LISTENING OF THESE TWO RECORDS REMIND YOU?**  
**ZIPPO** - They remind me of all the times we spent trying to get what we've finally done and what we're going to do, I mean our experience into Zulu Nation, our graffiti, the time we spent on rehearsing on studio, our first live jam and everything that made us believe something and it keeps us going on with our projects and ideas.

**I'D SAY THAT YOU HAVE ALL THE CHANCES FOR SUCCEEDING BUT I ALSO SEE THAT NEVERTHELESS WITH THE PAST YOUR IMAGE IN ITALIAN SCENE IS SLIGHTLY DIFFERENT FROM THE TRUE HIP HOP IDEALS? WHAT DO YOU SAY ABOUT THAT?**  
**ZIPPO** - Who have to see what you mean by true ideals. We are a real hip hop band. The italian scene has many roots, it's not like in the States. The scene is much more large, from the original homeboys, breakers and writers, from who is influenced by ideals and political faiths and from who has lived collective experience in social centres. Everyone has his ideals and our proposal is exclusively hip hop, but this doesn't mean that we don't care about social problems. We try not to have a dossed mind and I hope that other also do what we do.

**PERFECT, BUT ACCORDING TO ME THERE'S A LOT OF PEOPLE WHO'S RIDING THE WAVE OF RAP JUST CAUSE THEY KNOW THAT IS ITS MOMENT AND SO THEY EXPLOIT IT.**  
**ZIPPO** - You are right man. Rap music expresses rage, to talk about what's going wrong and it can't be and should be strumentalized by politics or used as a form of political communication; this is music not a political standing.

**LET'S TALK ABOUT YOUR PROJECTS IF I'M NOT WRONG YOU'VE GOT A NEW LP COMING OUT SOON.**  
**SACHA** - We have a 6 tracks lp all songs in italian to punctualize our musical and lyrical position. The tunes we used are exclusively original with samples that nobody has ever used and that mean not even in the States. Our style in this new LP is for a kind of comparison for supremacy on other groups cause competition spurs you to do better.

**ZIPPO** - It's the hip hop philosophy to demonstrate to be the best like the time of breakers. This is the real respect!

**DJ ENZO HOW DID YOU JOIN COMITATO?**  
**DJ ENZO** - Pratically Comitato was born with my entry in the group. Me and Zippo knew each other for a long time and spent our evening with Sacha at his house, we started to think about the idea to develop a kind of musical concept that Zippo and Sacha had already begun. At that time I was a breakdancer and I wanted to become a DJ. But I couldn't satisfy this desire cause I didn't have any money to buy the turntables. But a piece at the time I bought at I needed, Sacha became good with his sampler and with Zippo (the rapper) here's Comitato (the name of the band came from a movie of the forties seen by Zippo).

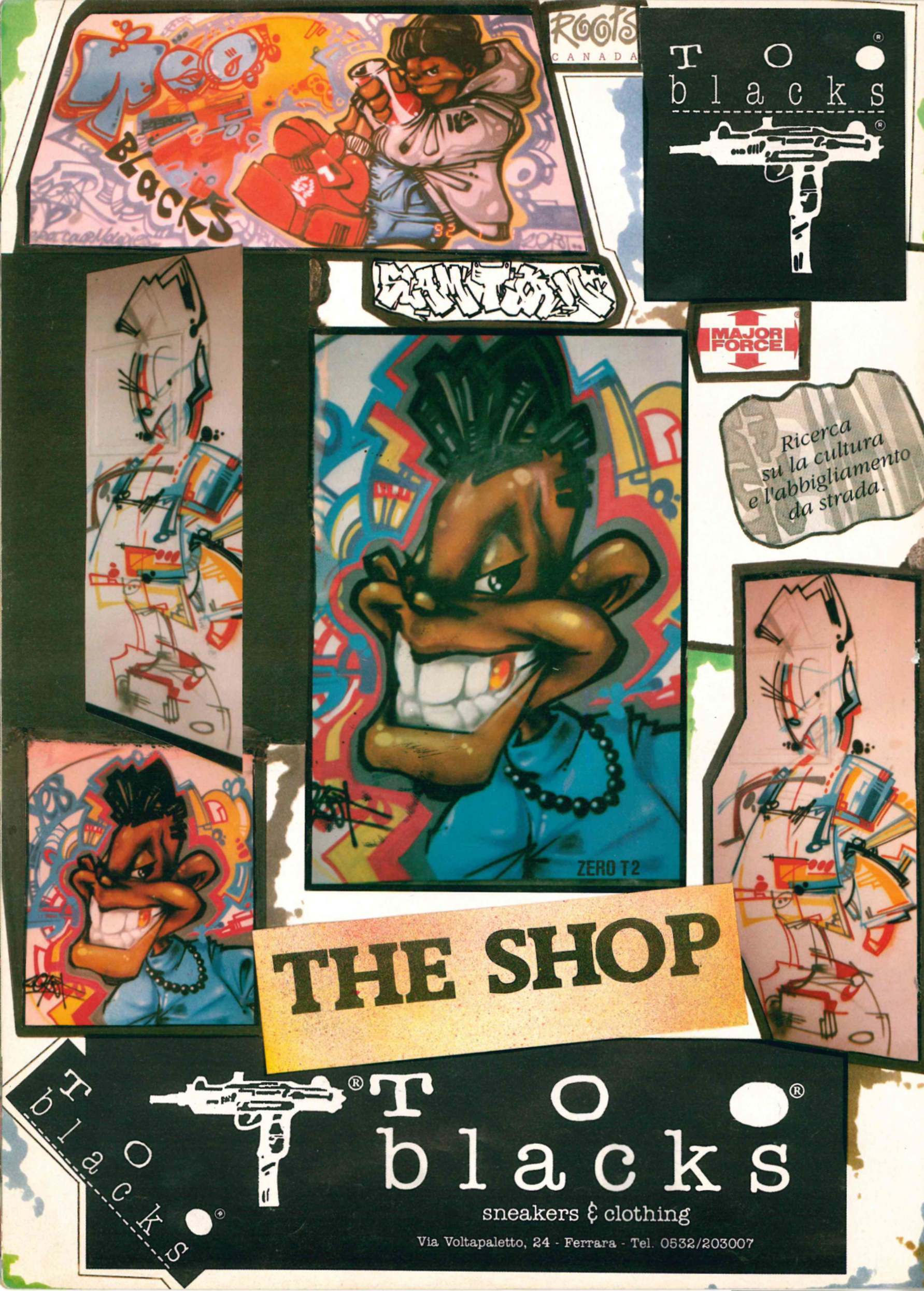
**HOW DO YOU WORK ON YOUR SOUND?**  
**DJ ENZO** - It's the result of my musical knowledge from Funk to Jazz passing Soul music, elaborated with a little touch of ability of Sacha and of myself to transform it into what we're going to play after.

**BEING ON THE HIP HOP SCENE FOR 10 YEARS WHAT DO YOU THINK ABOUT THE NEW SCHOOL?**  
**DJ ENZO** - According to me there are a lot of freaks in the new school. But we can't say this about the whole new school, we must say that there's a lot of clever people who believes on themselves and work. I like to say this cause there's a lot of members of the old school who believe that all the new are a bunch of suckers. That's wrong. We don't have to create a split between the two schools. But we have to collaborate cause this movement must be as united as possible. We too have to learn from these new bands. All my respect to those who truly believes in what they're doing. Hip hop is not fashion, but it's a way to be to live and think. Dedicated to all the freaks: kiss my ass.

**LAST QUESTION HOW COME YOU'RE THE ONLY ONE WHO HASN'T USED A NICKNAME?**  
**DJ ENZO** - Before cause I respect my family and the name they gave me, but especially cause I'm a fucking italian and I'm proud to be called Enzo!







WRITER

# CRAZE:

Sono Craze dell'MN Posse, un gruppo di writers di Milano che cerca di portare la scena milanese a dei livelli europei. Non so se vi riusciremo, ma spero alla fine di trarre qualcosa da tutto lo sbattimento che facciamo, e che la gente di Milano sia come noi disposta, disinteressatamente, senza spaccarci le palle a vicenda, a far progredire qualcosa di totale che ci contrapponga all'Europa e non a noi stessi.

*C'è un qualche traguardo che desideri raggiungere?*

No, perché già si è vista nelle altre nazioni, l'impossibilità che i graffiti, oltre che hobby e passione, possano essere fonte di guadagno. I graffiti, soprattutto in Italia, sono una cosa che non darà un futuro alla gente che li fa, credo. Ma non penso che bisogna per questo avere problemi circa il "dove arriverò", "cosa farò": l'importante è bombardare, se ciò ti viene dal cuore.

*Quanto sei influenzato dai lavori di altri writers?*

Innanzitutto, ho sempre cercato di non avere un album di foto, ma di consultarle solo quando se ne fosse presentata l'occasione, senza possederle. E' essenziale per non essere influenzati: è giusto vederle per farsi un'idea del livello raggiunto dagli altri, prendersi così grosse mazzate sui denti e trarne un insegnamento, ma nulla di più, non si deve farne una sterile collezione. Le influenze che posso aver avuto sono più che altro europee, anche se stimo la scena americana soprattutto per i pezzi sui treni e non tanto per lavori come quelli di Slick e Hex.

*Cos'è la kru per te?*

Noi siamo una posse, un insieme di persone che fanno cose differenti. C'è il writer, il rapper, il dj: quindi un gruppo più completo. La kru deve servire come elemento di unione, ogni appartenente deve pensare agli altri componenti come amici, fratelli con i quali si divide tutto. La mia posse è composta, oltre da me, da Kay one, Chief e Rush, i primi 4 componenti originari; poi si sono aggiunti Zen, Dusk, Zoid e Zak, che è il dj di Chief e sporadicamente anche mio; infine c'è Kaos, di cui abbiamo grande stima per ciò che ha fatto in passato come writer e che ora e sempre rappresenta per l'Hip Hop di tutta Italia. Sempre a proposito delle kru, volevo far presente come nell'ultimo periodo si siano verificati parecchi "scazzi": secondo me, molta gente gode a inventare problemi; ieri parlando con Bizeta è saltato fuori che qualcuno spargeva voci di un nostro litigio: la voce era arrivata fino a Treviso da Mace! In questo modo si butta solo fango sull'immagine di Milano, quando Milano deve stare unita non per farsi conoscere in Italia, dove ha poco confronto, ma per sfondare in Europa.

*Concisamente, qual'è dunque ora la situazione a Milano?*

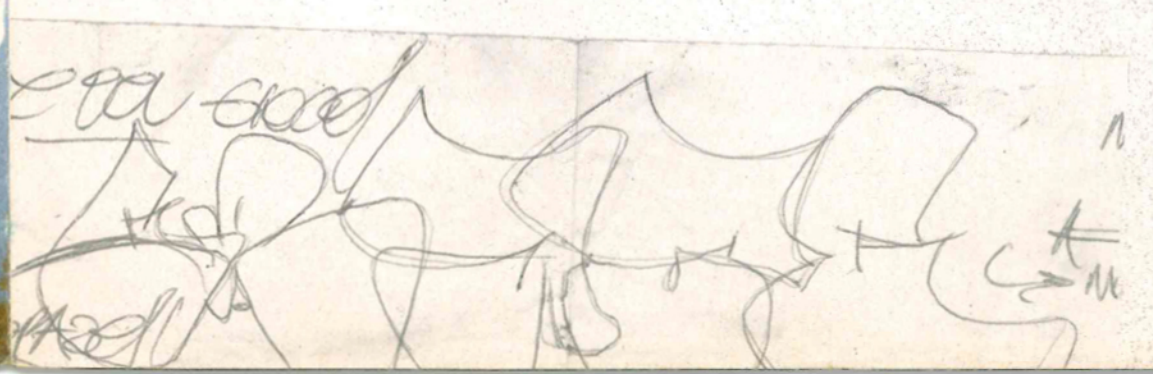
Tutti si parlano alle spalle, ma non vengono allo scoperto. Io non ho problemi a dirlo, ho avuto degli scazzi con Flaco: avevo fatto dei commenti su un suo atteggiamento, ma poi gliel'ho detto in faccia; alla fine, in modo più o meno civile, abbiamo parlato e siamo riusciti a mettere termine a questa cosa. Ma continuando a buttare discredito sulle altre kru, la scena si deteriora per queste stupide rivalità, che poi bene o male, sono ampliate dal fatto che c'è gente che non condivide stili differenti e così via dicendo. Io ritengo che ogni stile sia buono, per il fatto che è comunque un modo per spingere avanti e continuare a dipingere: non perché si segue un certo stile si è meno rispettabili di un'altra persona.

*A proposito di rispetto... chi rispetti?*

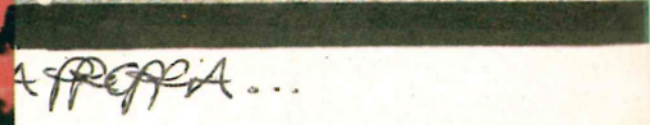
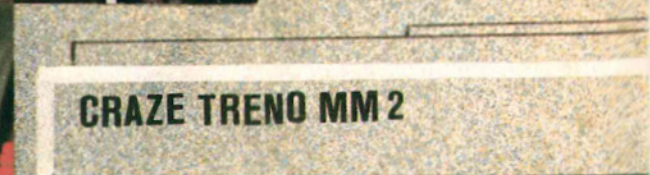
Rispetto Kay, e se la gente lo classifica in un modo per il fatto che si veste in una certa maniera, sbaglia. Quello che uno ha dentro non si dimostra dall'esteriorità, ma soprattutto da quello che fa sui muri. Se tu vedi ciò che Kay ha fatto su muro, gli devi rispetto, pur non condividendo i suoi lavori. Rispetto e ho sempre rispettato persone con inventiva: ad esempio Bazooka ha buone idee che sta sviluppando, non si fa arrestare da nulla, dedica cuore e anima ai colori. In passato mi piaceva molto Shad, ultimamente non ho visto molto di suo, ma credo sempre sia uno tra i migliori a Milano.

*Cosa consigli a chi vuole iniziare?*

Considerare hip hop e graffiti seriamente, non come una moda, e tanto, tanto sbattimento.











P  
A  
R  
I  
S  
G  
I



# 'STREET GEAR AND CULTURE RESEARCH'

**KANGOL HEADWEAR, EWING, RAPP STYLE,  
MAJOR FORCE, 40 ACRES, ROOTS,  
PUBLIC ENEMY, KARL KANI JEANS.**

**IMPORTED AND DISTRIBUTED BY:**

**SLAM JAM**

VIA S. TURATI N° 6, 44019 VOGHIERA (FE)  
TEL. 0532 / 818541, FAX. 0532 / 815568.  
ITALY

# JAM

**IN VENDITA NEI SEGUENTI NEGOZI:**

WAG, via De Amicis 28, Milano. NEW ORDER, viale Ceccarini 107, Riccione. KAPPA KAPPA, corso Cavour 13, Cesena. LUNATIC ASYLUM, via dei Filergiti 22, Forlì. AMERICAN STUFF, via Lago Maggiore 78, Rimini. TIME SHOES MALA, via Cavour 21/6, Ventimiglia (IM). A.N.G.E.L.O., via Garibaldi 59, Lugo (RA). LEONE MAURO, piazza Castello 73, Torino. PRIMA VISIONE, via Baffile 314, Jesolo Lido (VE). LA 5ª STRADA, via Delle Acque 6, Pordenone. RIO, strada della Repubblica 21, Parma. TOO BLACKS, via Volta Paletto 24, Ferrara.



Shah sta colorando la carrozzeria di un pullmino.

NICEER · DED

DEBBY · RAP

NICEER AT WORK

LADIES · NICEER

OUT LINE BY ELFO





T.N.T



TNT (TOO NASTY TEAM) è un gruppo dell'area milanese composto da JEDI, X-EN e RMC LOCO.

**JEDI:** "Abbiamo formato la nostra crew nel novembre del '91. All'inizio provavamo in modo molto casereccio, due piatti, un registratore, un microfono, un mixer e uno dei tanti dischi di basi che si trovano in vendita nei negozi di dischi, e la qualità lasciava molto a desiderare, però abbiamo scritto il nostro primo rap intitolato "Repubblica fetente". Abbiamo poi iniziato a lavorare negli studi di Radio Popolare a Milano cantando spot ed alcune sigle di programmi come "Scuolabrodo" e "Te posseno". Nei mesi che abbiamo trascorso alla radio ci siamo divertiti molto, provavamo per i concerti che avremo tenuto in seguito. Man mano che si andava avanti, il pubblico aumentava e la storia si faceva più interessante. L'ultimo concerto che abbiamo tenuto al "One love" di Milano ha registrato il più grande numero di presenze. Ogni concerto veniva menzionato con articoli sui quotidiani e ciò ci faceva sentire molto importanti anche se col tempo, maturando abbiamo capito che queste sono cose da suckers.

**XEN:** Un giorno ho portato il nostro demo ad una casa discografica (Feel sound effects) che lo ha trovato interessante e ci ha proposto di fare un disco. Per il momento usciamo con un 45 giri 12" che conterrà due brani: un ragga dal titolo "No mates el sexo loco" che riguarda il problema dell'Aids e l'uso del preservativo, e "Frammenti bruciati" che parla degli avvenimenti che ci circondano. Un discreto lavoro di studio con scratches e transformers da parte di DJ RMC LOCO. La copertina è un valido esempio di aerosol art eseguito da Kay one.

**RMC LOCO:** "Sono 4 anni che faccio il DJ e oggi sono ad un buon livello. Non sopporto molto il rap politico, preferisco testi più divertenti, sulla voglia di fare musica e di divertirsi. Oltre al progetto TNT, insieme a Blast, faccio parte dei RST (Rebel Style Troop) e sto lavorando a nuovi pezzi per meglio realizzarmi come DJ. Chiudi con un saluto agli amici di Napoli, rispetto a tutti gli homeboys.

TNT (TOO NASTY TEAM) from Milan is formed by JEDI, X-EN, RMC LOCO.

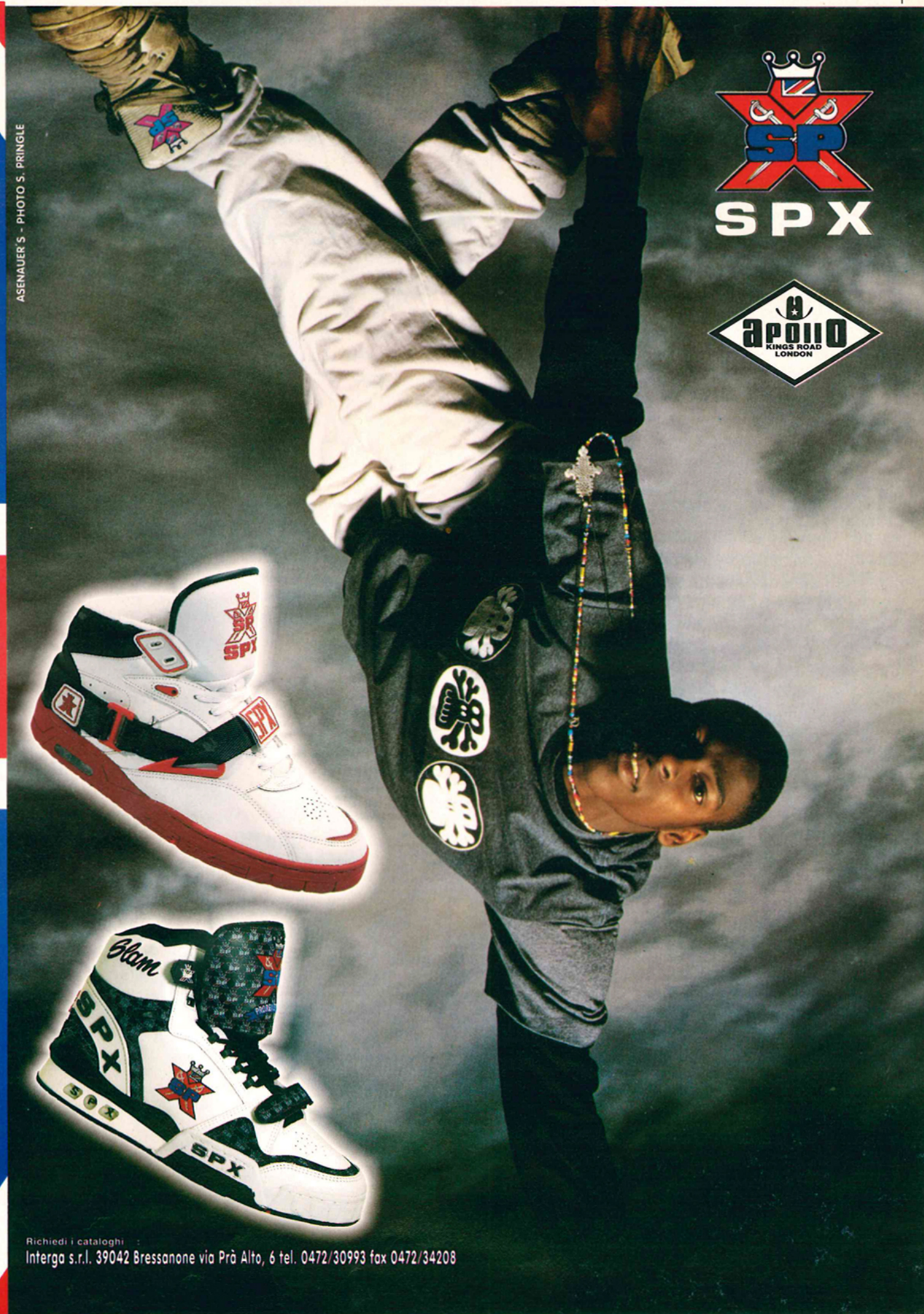
**JEDI:** We created our crew last november (91). In the beginning we played in areally domestic way: two turntables one recording tape, a mic, a mixer and one of "beat & scratches" record that you can find in every records shop, but the quality left a lot to be desired...Anyway we wrote down our first rap song titled "Repubblica fetente". Then we started to work for Radio Popolare (from Milan) singing some themes of programes like "Scuolabrodo and "Te possino". In these month we spent at the radio we really enjoyed ourself reharsing for future gigs. As time went on, our followers were growing on an on and this bussinnes became more interesting: last concert we held at "One love" registered the biggest number of presences. Every gig was mentioned with articles in newspapers and this mode you feel very important even those in time, maturing, we understood that these were things of be a Sucker.

**X-EN:** One day I took our demo to a record company (Feel sound effects) that found it interesting and they proposed us to make a record, and now we're coming out with a 12" featuring two songs: a reggae one called "No mates el sexo loco" about the Aids problem and the use of condom, and other "Frammenti bruciati" about the happenings that surround us. A good studio work with some good scratches and transformers by Dj Rmc Loco. The cover is a valid example of aerosol art made by Kay one (Milan's writer).

**RMC LOCO:** It's four years that I'm DJing and today I'm at a good level. I can't stand rap with political lyrics, I prefer lyrics more funny, that make me enjoy making music. Apart from TNT project, I'm also working on new stuff to realize myself as DJ (with Blast we are the R.S.T. crew). I'd like to say peace to all my friends in Naples and respect to all my homeboys.



ASENAUER S - PHOTO S. PRINGLE



Richiedi i cataloghi :  
Interga s.r.l. 39042 Bressanone via Prà Alto, 6 tel. 0472/30993 fax 0472/34208



# ARTICOLO 31



ARTICOLO 31 è una formazione milanese molto interessante. Si forma ufficialmente nel 1991: DJ JAD ai piatti, J AX il rapper.

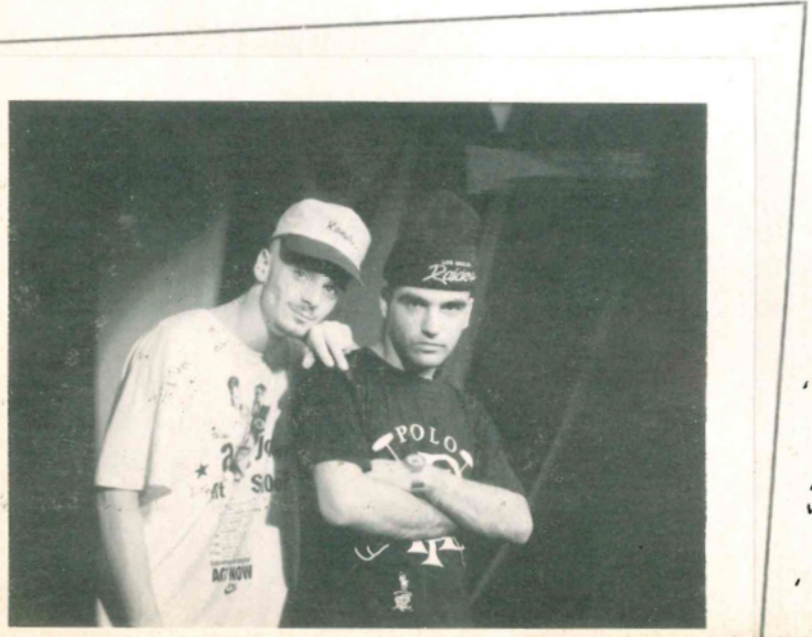
**-QUALI SONO LE VOSTRE ISPIRAZIONI MUSICALI?**  
J AX- Jad indubbiamente ha una mentalità più east coast americana. Me ne sono reso conto perchè le basi che propone seguono quello stile che però poco si adatta alla mia metrica di rime. Abbiamo cercato quindi di trovare una via di mezzo (compromesso) ed il risultato sono i nostri pezzi che sentirete in vinile a giorni. In comune abbiamo soprattutto l'obiettivo di creare uno stile nostro e fottutamente spaghetaro.

**-JAD, COME MAI UNO DELLA VECCHIA SCUOLA COME TE HA TARDATO A PRESENTARCI UN LAVORO?**

JAD- Avrei potuto farlo qualche anno fa, ma mi sarei venduto come è successo a qualcuno.

**COSA INTENDI PER VENDUTO?**  
JAD- Fare del rap commerciale con basi e testi che non seguono il proprio istinto. Per questo ho voluto aspettare.

J AX- E' come dare il culo, come stavo facendo io all'inizio. Quello che però per altri è stata una scelta per me è stata l'unica via, infatti ho vissuto tutta la mia formazione in solitudine poichè abitavo fino a tre anni fa in un paese di 300 abitanti. Posso dire di aver fatto il percorso inverso grazie a Jad che mi ha fatto capire quello che veramente stavo cercando, cioè non tanto un guadagno in soldi ma un guadagno nel rispetto di me stesso. In passato ho fatto due dischi house e la canzoncina dello spot Fiat Uno Rap, sono stati passi che mi hanno insegnato tanto e se qualcuno vuole dire che sono un sucker per quello che sono stato, ne ha il diritto, ma se ne



guardi bene dal criticare ciò che sono ora perchè arrivare ad oggi mi è costato. Vorrei ringraziare per l'aiuto oltre a Jad tutto il Comitato, su tutti Zippo per il rispetto che mi hanno dimostrato, spero di non deluderli mai.

**QUALI SONO I PRODOTTI VALIDI IN ITALIA?**

JAD- Nessuno magari neanche il nostro perchè siamo molto arretrati musicalmente per competere con gli americani o anche con gli inglesi e francesi. Anche se in Italia c'è gente come DJ SKIZO, DJ GRUFF e basta! Ben preparati. Ho avuto una delusione da Gruff che ha prodotto gli OTR che mi ricordano J AX agli inizi. Consiglio a molti gruppi di aspettare a fare musica anzichè fare delle merdate. Aspettate come ho saputo aspettare io.

**JAD TU CHE SEI UN DJ DI LUNGA ESPERIENZA, A CHI DEVI LA CREAZIONE DEL TUO STILE?**

JAD- A molti: DJ Red Alert, DJ Battle Cat, DJ Aladin, DJ Scrath, DJ Premier, Joe Cooley

J AX- JAD è un Dj stiloso, il mio preferito.

**QUALI SARANNO I PRODOTTI VOSTRI CHE USCIRANNO?**  
JAD/J AX - Allora, adesso esce il singolo "Nato per rappare/Sei quello che sei", e stiamo lavorando ad un altro singolo e all'album.

**PROGETTI INSUPERATI?**

JAD- Fare concerti all'estero  
J AX- Farmi MC LYTE.

ARTICOLO 31 is a really interesting band from Milano. Officially born in 1991: JAD the Dj, J AX the rapper.

**-WHAT ABOUT YOUR MUSICAL INSPIRATION?**  
J AX- Without doubt Jad has an american east coast mentality. I understood what I told you 'cause he propose some tunes that follow the E.C. style not really fit for my kind of rhyme. So we tried to find a compromise and our results are some stuff that you can listen to very soon. What I and Jad have in

common is the aim to form (create) our own and fuckin' "spaghetti" style.  
**JAD.. WHY DID YOU TAKE SO MUCH TIME TO REALIZE YOUR FIRST WORK? KNOWING THAT YOU ARE AN ITALIAN OLD SCHOOLER.**

JAD- I could have done it years ago but it would have been like selling myself like somebody else did.

**WHAT DO YOU MEAN TO SAY?**

JAD- I mean, make a commercial rap where tunes and lyrics aren't connected with your instinct, that's why I waited.

J AX- It's like selling your ass, like me at the beginnings but what for other was a choice in my case was the only way; infact I passed all my youth in loneliness cause I lived in a small town of 300 inhabitants until 3 years ago. I can say to have done my formation in a backwards route, thanks to JAD that made me understand that what I was really looking for had nothing to do with earning money but to earn respect of myself. In the past I recorded two house records and the jingle for Fiat Uno Rap. These steps taught me a lot of things and if there's anybody who want's say that I'm sucker for what I was he's got the right to say so, but he can't criticize what I am now cause to arrive here it cost me. I really appreciate Jad, everybody from Comitato above all Zippo for their help and their respect they showed me, and I hope I'll never disappoint them.

**WHICH ARE VALID ITALIAN RAP PRODUCTS?**

JAD- Nothing not even ours, cause we are musically backwards to compete with the americans or the english or french too. Although there are in Italy men well prepared like DJ SKIZO, DJ GRUFF and.. stop! I was disappointed by DJ GRUFF cause he produced OTR band that remind me the early period of J AX. My advice to crews is to wait to make music rather than makes bullsshit. Wait like I knew how to wait.

**JAD YOU BEING A DJ WITH LONG EXPERIENCE WHO CREATE YOUR STYLE?**

JAD- There are many influence on my style:

- DJ RED ALERT DJ BATTLE CAT DJ ALADIN DJ SCRATH DJ PREMIER JOE COOLEY

J AX- JAD is a stylist DJ, the one I prefer

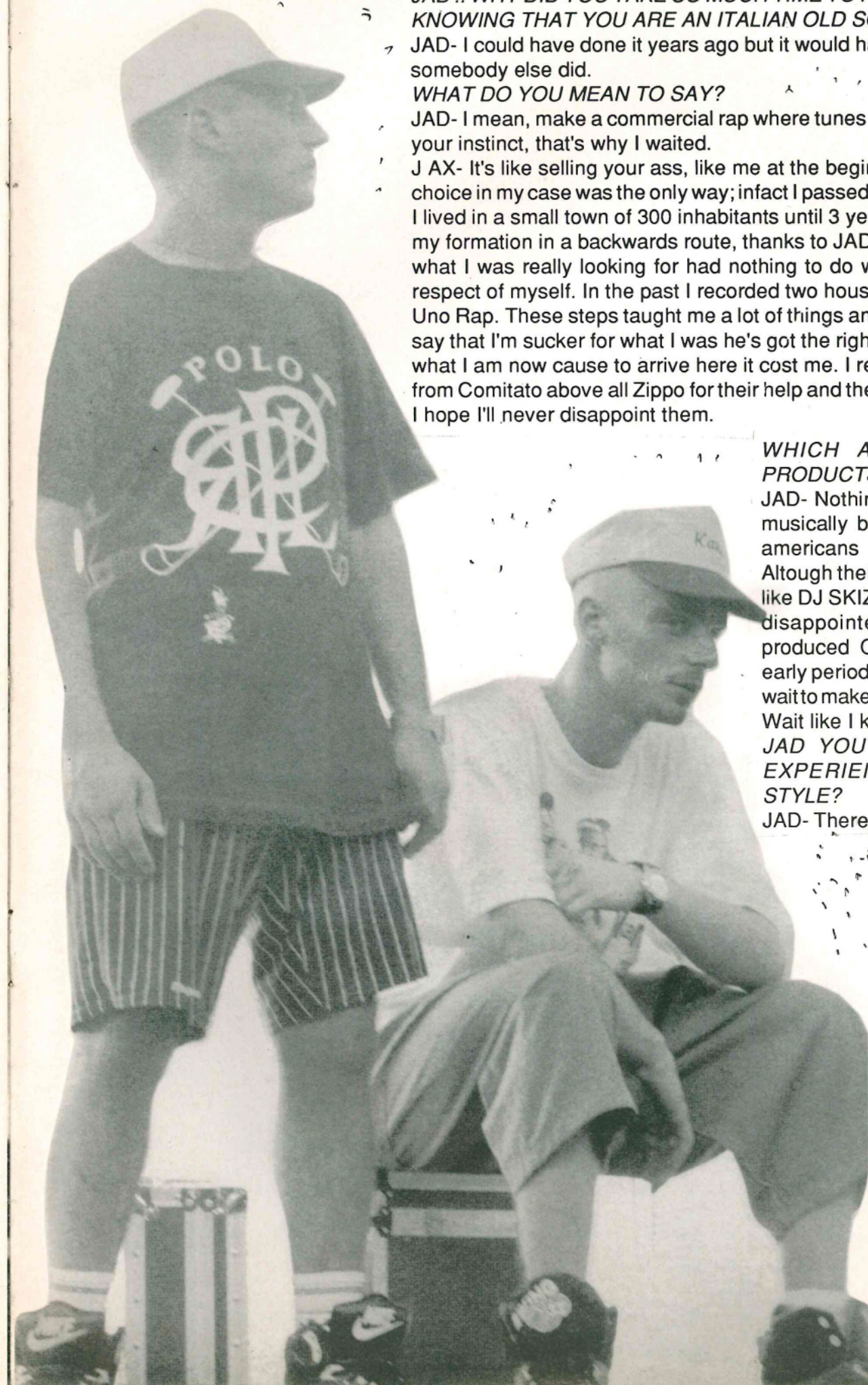
**WHAT ABOUT YOUR NEW RELEASE?**

JAD/ J AX - Well, our new single "Nato per rappare/Sei quello che sei" will be out soon and we're working on another single and on our first album.

**UNHOPEFUL PROJECTS?**

JAD - Have some gigs in other countries

J AX - Have MC LYTE in my bed.





recommended record releases

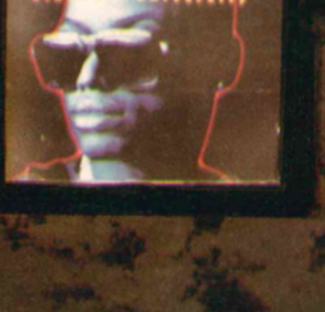
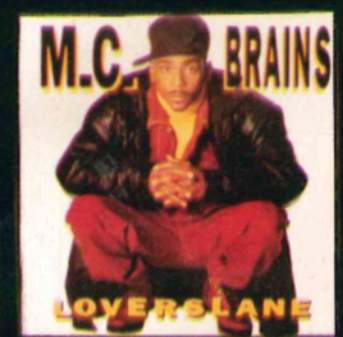
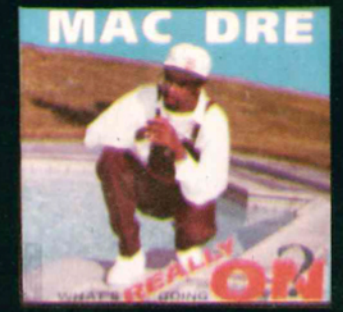
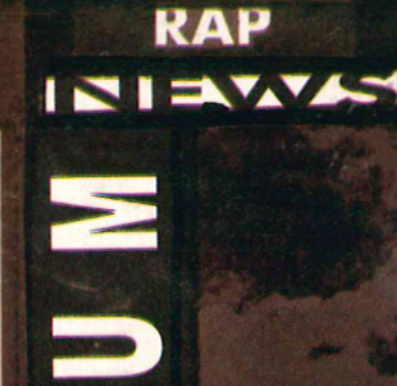
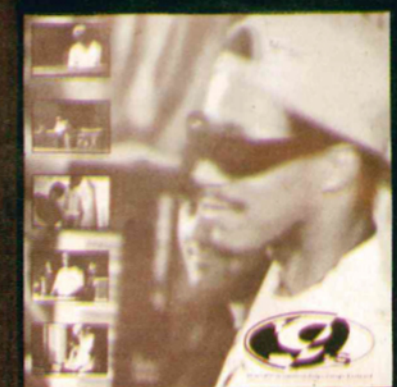
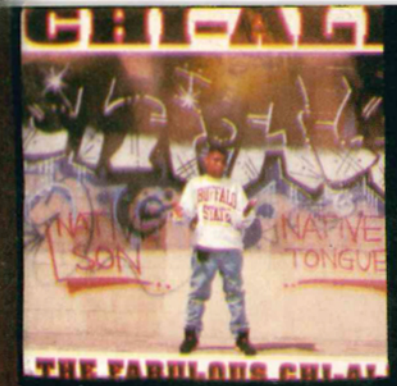
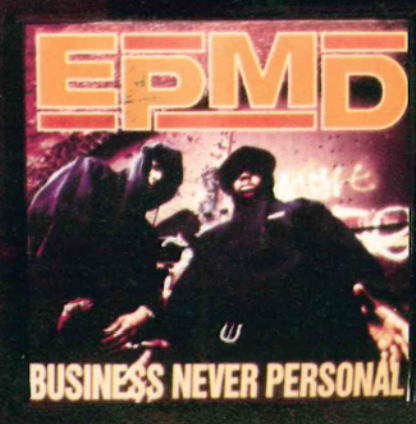
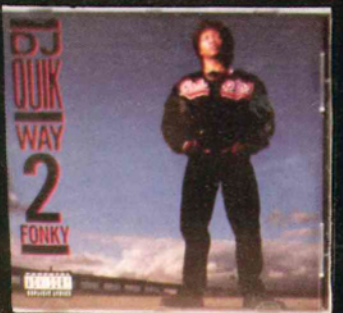
Black Panthers of rap are still controversial power candidates

# GHETTO BLASTER

## YOU KNOW

Collezionisti o "semplici" ascoltatori, questi ultimi mesi sono per voi una rovina economica. Sono state moltissime le uscite di LP's (per non parlare dei 12") così tante che non siamo riusciti a farvele vedere tutte neanche in foto (per cui figuriamoci a fare delle singole recensioni).

Quasi tutti i gruppi storici sono presenti con le loro uscite: Public Enemy, Beastie Boys, Eric B. & Rakim, EPMD, Too Short. Noi vogliamo però consigliare l'ascolto prima di tutto del disco dei Brand New Heavies "Heavy Rhyme", lavoro che segue il filone



LP'S

## ALBUM



# MIERAKMUSIC

Via De Amicis, 28 - 20123 Milano - Tel. 02/866951



cd on singles

who are putting Rap Against Racism stuff radio

Noise had existed before

No laughing! Bob Marley

album

album

published by Rider Books



OUT NOW

1992



attuale di musica definita comunemente Acid Jazz con alla voce nelle varie songs alcuni dei migliori rappers americani ed anche dei forti toaster jamaicani (Jamalski, Tiger)). IMPERDIBILE. Poi per il filone L.A. gangsters style segnaliamo: Compton most wanted, Bushwick Bill, Tweedy bird Loc., Da Lench Mob, Mc Ren. Tanti comunque sono i lavori mediocri se non addirittura pessimi, ma visto che noi seguiamo più le vibra e l'energia piuttosto che fare i critici del cazzo parlando della scelta delle basi, sui campionamenti usati ecc... vi invitiamo se non altro a prendere conoscenza di tutto ciò che esce in vinile o cd. Quindi andate nei negozi (da Merak se siete a Milano) e cercatevi ciò che più vi piace. ASCOLTATE ED ASCOLTATE. Non dimenticatevi però, e ci sentiamo stupidi a dirvelo, di comprare K-Solo, DAS EFX, House of pain, Hiphoprisy, Mc Serch, Brothers like outlaw, Proper Dos (Latino Style), Poet T Posse, Pooh Man.

Per i cultori di musica rap non deve assolutamente sfuggire ZIMBABWE LEGIT se non altro per il pezzo "Shadows legitimate mix". Buon ascolto. See ya.

2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20

TAALAM  
PRIME AND CREATIVITY



GHETTO BLASTER



ALBUMS

# MADE IN ITALY



Parliamo un po' del "made in Italy", pardon del prodotto fatto in Italia che diventa sempre più numeroso e buono. La produzione più continua e frequente è data dalla etichetta bolognese Century Vox con le uscite del buon ultimo lavoro degli Isola posse e del singolo dei Devastatin posse.

Dalle sapienti mani di DJ GRUFF inoltre i prodotti dei sardi SA RAZA e degli OTR di Varese. Da Napoli la voce degli AMNK col singolo "Muto", mentre da Milano VERA CULLA HIP HOP ITALIANA, il COMITATO ci presenta il secondo singolo "Prestattensione", e, troviamo i singoli d'esordio dei gruppi ARTICOLO 31 "Nato per rappare" e TNT "No mates el sexo loco". Discreti i lavori dei Nuovi briganti e Power Mc. Da menzionare il singolo degli African Outlaws. Una cosa nel panorama delle critiche generali sul rap italiano è da tenere in considerazione: che ci stiamo svegliando e diventiamo sempre più forti e numerosi.





contro chi imbratta i muri

NEW YORK — La metropoli USA ha lanciato una nuova campagna punitiva per tenere puliti i muri della città e per bloccare l'opera degli «artisti» che con i loro graffiti imbrattano tutto ciò che è a un tiro di spray, dai vagoni della metropolitana ai pilastri dei ponti, dalle panchine dei parchi alle vetrine dei grattacieli.

La nuova ricetta per impedire questi vandalismi è abbastanza semplice: arrestare e perseguire gli «artisti-grafomani» e nel caso questi siano minorenni condannare i genitori. Questi ultimi d'ora in poi, se non vorranno finire davanti a un giudice, dovranno controllare che i propri figli oltre a stare alla larga da spacciatori e prostitute stiano lontani anche da negozi di vernici.

# I vandali dello spray all'attacco del metrò

L'azione ha il sapore di un vero e proprio raid organizzato. E non è il primo

di Giuseppe Schivo

«Fly 4», «ckc», «strike» e altre scritte che sembrano carabocchi si trovano da omenica mattina nella stazione del metrò di Rovereto, sulla linea rossa. I graffiti non hanno un preciso significato se non quello di una firma, una sigla, un segno.

Scritte e vandalismi nella metropolitana sono frequenti, ma più che altro un carattere occasionale. Quelli trovati domenica mattina dagli addetti Mm a Rovereto sono sembrati il frutto di un «raid». I cancelli di entrata eraperti, ma non scassinati all'interno, scritte e graffiti di colore bianco. I graffiti: sui pavimenti immezzati, dei mezzasulle panche di marmo perfino sul gabbiotto del controllore. In questi giorni sono state già cancellate i marciapiedi e i pilastri fra i binari sono ancora imbrattati.

Non è nemmeno la prima volta, fanno sapere gli impiegati del metrò. «L'ultima volta si è verificata una esplosione di colori che la gente guarda anche se non sempre gradisce. Graffiti e graffitari, anche se finito il periodo dei messaggi di protesta e di impegno politico, non si sono mai fermati».

Muri, pilastri e pavimenti imbrattati, questo è lo spettacolo per chi arriva alla stazione MM di Rovereto. Non è la prima volta che accade



Uno dei numerosi graffiti che si vedono nel mezzanino del metrò



za segni di scasso, scritte sui muri e bottiglie di birra per terra. Quelli dell'Atm escludono l'inizio di una rivolta o l'ipotesi di un attentato. I graffiti sono stati trovati il giorno di domenica, prima di essere cancellati.

## Ecco tutte le vie e le piazze diventate gallerie all'aperto

A Milano la mappa delle opere di strada si snoda principalmente nella prima periferia cittadina o nei pressi dei centri sociali. Queste le principali strade dove andare a curiosare e fare originali fotografie: Parco di Via Zanardini, galleria all'aperto in continua evoluzione dei graffiti del gruppo Milano City Artist; Via Pontano, sotto il ponte della ferrovia. Sui muri di cemento le realizzazioni firmate Tac, The Art Corporation, Viale Bodio, nei pressi del ponte della Ghisolfa. Piazza S. Eustorgio, saracinesche della libreria Calusca. Via Casale, esterno della pasticceria Casale. Tutti graffiti portano la firma di Open Air Art Studio.

Una bomboletta, una mascherina, molta fantasia e un palazzo grigio, un muro anonimo si trasformano in un'esplosione di colori che la gente guarda anche se non sempre gradisce. Graffiti e graffitari, anche se finito il periodo dei messaggi di protesta e di impegno politico, non si sono mai fermati.

## Devastati dai vandali il centro di Milano

De Gasperi, viale Serra e via Traiano, che con i suoi 830 metri di lunghezza avrebbe dovuto essere il più lungo del mondo, non rimangono che spauriti brandelli penzolanti dagli intassi di legno e qualche chiazza di colore. I pannelli superstiti sono davvero pochi, per lo più contro i mondiali e i morti negli stadi.

L'iniziativa «Coloriamo lo sport», era stata promossa dal delegato del sindaco ai problemi giovanili Fabio Treves e vedeva impegnati un centinaio di artisti della bomboletta provenienti da varie città d'Italia e da Birmingham, Santiago de Compostela, Tokio e Berlino, città gemellate con Milano. Tra il 26 di aprile e ieri gli artisti muniti di mascherina e spray sono stati all'opera a concorrere a questo

### LANO DA PITTURARE

## Ritmo di rap la celebrazione dei graffiti

nomi, poesie, frasi apparentemente senza senso, accustate ancora ritratti, paesaggi, della fantasia, della spede della denuncia, colori aspri, macchie e geometrie di graffiti e murali sono ingredienti costanti del bo metropolitano. E della tura. Arte o provocazione? «È parlato ieri sera alla di «Killer plastico» di viale dove è stata presentata la opera dedicata a questo arce. Uno strano libro (prezzo lire), realizzato da Gianbianca, — avrebbero dovuto fare tutto su un muro vero, come si era pensato all'inizio».



emergere dall'anonimato — dice Miki Degni, grafico pubblicitario. I giovani graffitisti firmano le loro opere con le iniziali e diventano per gli amici veri e propri miti.

dai maestri», ha confessato Fabio Toma, 17 anni, allievo del «Torricelli». «Vogliamo colorare la città», ha detto invece Silvia Carlin, 22 anni, pubblicitaria pronta a realizzare certe sue idee. Nel locale è stata poi creata ufficialmente una situazione metropolitana dove, a ritmo di rap, hanno preso vita i lavori di alcuni tra i migliori graffitisti italiani (Grafio, Price, Rendo e Raptus One i nomi d'arte), che hanno dato sfogo alla loro creatività utilizzando solo coloratissime bombolette spray. Intorno a mezzanotte poi gli stessi artisti hanno realizzato un murale su un pannello pubblicitario fuori dalla discoteca.

a Milano. Ma chi sono di solito gli autori di questo nuovo genere? Per lo più studenti di arte e grafica, che colorano con le bombolette prima le pareti delle loro stanze, gli zaini, poi i muri delle scuole e delle case in abbandono, le saracinesche dei negozi e magari anche le auto. «È un modo come un altro per

«Siamo qui per imparare l'arte

Nata come nuova tendenza, dunque, la graffitomania ha preso sempre più piede e ieri il pubblico che ha affollato i locali del «Killer plastico» era costituito prevalentemente da giovani dall'abbigliamento un po' stravagante e con una grande passione per l'immagine e la musica.

Sperimentata con successo nelle stazioni della Mm

## Vernice Usa contro i grafomani

Lo.) Scritte e disegni ricorrono in ogni angolo della città. Proprio nella stazione Duomo della «gialla» si è sperimentato consigliere delegato della società Piu: «Il primo contratto L'assessore»



**WAG**  
VIA DE AMICIS 28 - TEL. 8053063  
**MILANO**